

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27040

P.IVA 01029130182

Tel. 0385/270005 - Fax. 0385/70580 - 270015

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO

Prima riunione in data 25.09.2013 nella quale vengono sviscerate le diverse problematiche attinenti e le criticità relative alla distribuzione del salario accessorio; in questa sede si addiuvano ad una prima ricognizione dei progetti presentati validandone il contenuto.

L'anno duemilatrecento il giorno tredici del mese di novembre alle ore 15.30 presso la sede municipale si è riunita la delegazione trattante composta da:

Composizione della delegazione trattante:

- a) Parte Pubblica (rif. deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 29.06.2013)
Segretario Comunale Dott. Giuseppe De Luca
Responsabile del Servizio Finanziario: Rag. Silvia Emanuelli
- b) Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione: UIL FPL, FP CGIL, FPS CISL
- c) Rappresentante Sindacale interno: Ing. Diego Boiocchi, Responsabile Servizio Tecnico

Premesso che la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007), e successive modifiche ed integrazioni, detta le disposizioni in materia di spesa per il personale.

Considerato che, a decorrere dall'anno 2013 il Comune di Arena Po è soggetto al Patto di Stabilità per cui, ai sensi del comma 7) dell'art. 14) D.L. 78/2010 convertito con la Legge 122/2010, **si deve assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali.** Sono escluse - a seguito della deliberazione n. 16/2009 della Corte dei Conti sezione autonomie nonché della deliberazione n. 51 del 04.10.2011 della Corte dei Conti sezioni riunite - le spese relative alle progettazioni interne. Sono altresì esclusi, ai sensi della citata deliberazione 16/2009, i diritti di rogito spettanti ai Segretari Comunali.

Considerato che la Legge 133 del 06.08.2008 ha modificato talune disposizioni in merito alla formazione del fondo per il finanziamento del salario accessorio.

Considerato che, con riferimento all'anno 2013, è necessario considerare le modifiche apportate alla contrattazione decentrata dall'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010 n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione e di competitività economica". In particolare - richiamata altresì la circolare n. 12 del 15.04.2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - l'art. 9) comma 1) prevede misure di contenimento del trattamento economico complessivo, ivi compreso quello accessorio dei singoli dipendenti, **che per gli anni 2011, 2012 e 2013 non deve superare il "trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010"** Per trattamento "ordinariamente" spettante si considera il trattamento fondamentale (stipendio base, tredicesima mensilità, RIA ove prevista) le componenti del trattamento accessorio di carattere fisso e continuativo (ad esempio retribuzione di posizione e maggiorazioni comunque legate all'orario di lavoro). Non sono prese in considerazione ai fini del computo le assenze, ad esempio, per malattia intervenute nell'anno 2010.

Possono essere conferite progressioni economiche orizzontali ma, in tal caso, **per effetto del DPR 122 del 04.09.2013 in vigore dal 09.11.2013**, le stesse potranno produrre effetti economici a decorrere dal 01.01.2015, senza il beneficio della retroattività, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di spese di personale.

Considerato che le modifiche relative al trattamento accessorio dei singoli dipendenti, nello specifico variazione delle indennità di posizione, posso essere effettuate, nei rispetto delle disposizioni di materia di spesa di personale per gli Enti soggetti a Patto di Stabilità, solo previa riorganizzazione interna.

Richiamati i CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Visto il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.07.2013, esecutivo ai sensi di legge.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 29.06.2013 avente ad oggetto "Contrattazione decentrata anno 2013. Costituzione della delegazione trattante di parte pubblica" con la quale si stabiliva che la delegazione trattante di parte pubblica si sarebbe attenuta alle linee guida indicate dalla Giunta Comunale informalmente e per le vie brevi.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 10.08.2013 avente ad oggetto "Predisposizione Piano Risorse e Obiettivi per il ciclo della Performance anno 2013".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 17.03.2012 avente ad oggetto "O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione) - Modifica al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con DGC n. 54 del 23.05.2011 e nomina organo monocratico di valutazione";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 30.05.2011 avente ad oggetto "Approvazione Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 - 2013".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 18.05.2013 avente ad oggetto "Approvazione Piano Triennale 2013/2015 per le azioni positive a favore delle pari opportunità".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 18.05.2013 avente ad oggetto "Approvazione Programma Occupazionale Triennio 2013/2014/2015".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 18.05.2013 avente ad oggetto "Ricognizione per l'anno 2013 delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001".

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 18.05.2013 avente ad oggetto "Linee di indirizzo in merito all'organizzazione interna degli Uffici e dei Servizi: ricollocamento del dipendente Giorgio Delfitto come Agente di Polizia Locale"; il ricollocamento decorre dal 01.06.2013.

Richiamati il programma politico della Giunta e la Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2013.

Viste le deliberazioni della CIVIT ad oggetto:

"Linee guida relative al miglioramento dei sistemi di misurazione e di valutazione della performance e dei piani della performance"

"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità"

"Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici"

Visto il Fondo per il Finanziamento del Salario Accessorio anno 2013, di cui alla nota del Responsabile del Servizio Finanziario prot. 3642 del 17.07.2013, da cui risulta un totale di risorse di parte stabile di **Euro 25.699,30 (corrispondente al fondo di parte stabile anno 2010)** mentre le risorse variabili sono costituite dall'art. 15) comma 1) lettera k) MERLONI (incentivi alla progettazione esclusi dal computo della spesa di personale) per la somma di Euro 10.713,00. Il fondo straordinari è di Euro 576,22.

Si rileva che come per la contrattazione decentrata degli anni 2011 e 2012 non si è proceduto all'integrazione del fondo ex art. 15 comma 5 (CCNL 01.04.1999) per finanziare l'attivazione o l'accrescimento di nuovi servizi né all'integrazione del fondo ex art. 15 comma 2 (CCNL 01.04.1999) previsto per gli Enti cd "virtuosi" pur essendo questo Comune in possesso dei requisiti di Legge.

Con riferimento alle disposizioni contrattuali e legislative sopra citate le parti concordano di destinare:



- a) la somma di Euro 2.500,00 per la responsabilità di procedimento del dipendente Giorgio Delfitto.
- b) la somma di Euro 300,00 per indennità di Ufficiale di Stato Civile ai sensi dell'art. 36 comma 2 del CCNL 22.01.2011 e la somma di Euro 400,00 per indennità di disagio (le indennità di disagio e di Ufficiale di Stato Civile confermano gli importi applicati nell'anno 2010) a favore del dipendente Umberto Buroni, autista scuolabus.
- c) la somma di Euro 1.000,00 per la responsabilità di procedimento del dipendente Umberto Buroni inquadrato nell'area demografica.

Si individuano i seguenti progetti di incentivazione alla produttività:

Progetto 1) dipendente interessato Giorgio Delfitto:

Il progetto è presentato con nota del 15.10.2013 (ivi allegata) congiuntamente dal Responsabile del Servizio Affari Generali e dal Responsabile del Servizio Demografico; il dipendente interessato comunica l'accettazione parziale del progetto a Lui proposto nei termini sotto indicati:

1. sostituzione fino ad un massimo di 10 volte l'anno (2 settimane di 5 giorni scolastici ciascuna) dell'autista scuolabus nello svolgimento del servizio di trasporto alunni
2. sostituzione servizio distribuzione pasti a domicilio all'occorrenza
3. servizi di trasporto persone verso luoghi di cura all'occorrenza

a fronte della corresponsione della somma di Euro 2.500,00 quale Responsabilità di Procedimento e della somma di Euro 1.500,00 per il progetto.

Periodo: anno 2013 ed anno scolastico 2013/2014

Modalità: da svolgere fuori e/o dentro l'orario d'ufficio

Premio incentivante: Importo lordo proposto Euro 1.500,00

Indicatori di risultato: il risultato raggiunto sarà espresso in percentuale con valore da 0 (zero) a 100 per individuare la quota di realizzazione del progetto. Tale percentuale è dettagliata nelle voci indicate nella scheda di valutazione allegata.

Da corrispondere previa verifica da parte dell'Organismo di Valutazione sull'attuazione del progetto secondo criteri di valutazione di cui all'allegata scheda.

Progetto 2) dipendente Luigi Vecchi:

Supportare la ditta esterna incaricata ad effettuare le operazioni di smaltimento della neve durante i periodi di precipitazione invernale con mezzi dell'Ufficio Tecnico, occupandosi anche in via esclusiva dello smaltimento neve nelle aree interne e prospicienti i cimiteri comunali (il progetto è stato verbalmente presentato alle parti dal Responsabile del Servizio Tecnico e concordato con la Parte Pubblica).

Periodo: anno 2013

Modalità: da svolgere fuori e/o dentro l'orario d'ufficio

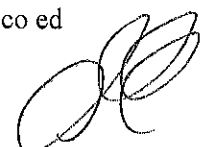
Premio incentivante: Importo lordo proposto Euro 1.255,00

Indicatori di risultato: il risultato raggiunto sarà espresso in percentuale con valore da 0 (zero) a 100 per individuare la quota di realizzazione del progetto. Tale percentuale è dettagliata nelle voci indicate nella scheda di valutazione allegata.

Da corrispondere previa verifica da parte dell'Organismo di Valutazione sull'attuazione del progetto secondo criteri di valutazione di cui all'allegata scheda.

Progetto 3) dipendente Umberto Buroni

Il progetto è presentato con nota del 23.09.2013 (ivi allegata) dal Responsabile del Servizio Demografico ed accettato dal dipendente.



Periodo: anno 2013 - Il progetto potrà essere riproposto per gli anni successivi stante la corposità dello stesso.

Modalità: da svolgere fuori e/o dentro l'orario d'ufficio

Premio incentivante: Importo lordo proposto Euro 1.500,00

Indicatori di risultato: il risultato raggiunto sarà espresso in percentuale con valore da 0 (zero) a 100 per individuare la quota di realizzazione del progetto. Tale percentuale è dettagliata nelle voci indicate nella scheda di valutazione allegata.

Da corrispondere previa verifica da parte dell'Organismo di Valutazione sull'attuazione del progetto secondo criteri di valutazione di cui all'allegata scheda.

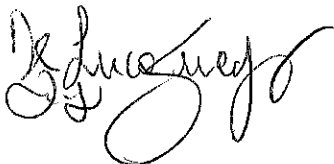
Impegno delle parti presenti all'organizzazione di un incontro entro i mesi di febbraio / marzo 2014, (comunque successivamente alle valutazioni da parte dell'Organismo di Valutazione) con possibilità di estensione del "progetto" del dipendente Vecchi per la stagione invernale 2014 (periodo gennaio / aprile 2014).

In allegato al presente verbale:

- a) Costituzione del fondo per il finanziamento del salario accessorio 2013 e relativo utilizzo.
- b) Costituzione del fondo per il finanziamento del salario accessorio anno 2010
- c) Progetti presentati
- d) Schede di valutazione

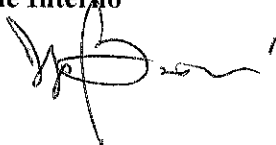
Per la parte pubblica

Dott. Giuseppe DE LUCA
Rag. Silvia EMANUELLI



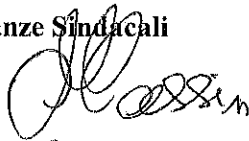
Rappresentante Sindacale Interno

Ing. Diego BOIOCCHI

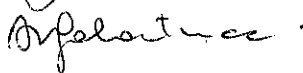


Rappresentanze Sindacali

FPS CISL



FP CGIL



ARENA PO 28 GEN 2014

FONDO FINANZIAMENTO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2013 Aggiornato al CCNL 11.04.2008

RISORSE STABILI

Art. 31) comma 2) CCNL 22.01.2001 Fondo consolidato Ivi compreso personale cessato	Euro 22.218,00
Art. 32) comma 1) CCNL 22.01.2004 0,62% monte salari anno 2001	Euro 880,90
Art. 32) comma 2) CCNL 22.01.2004 0,50% monte salari anno 2001 (rapporto spesa personale / entrate correnti 30,76%)	Euro 710,41
Art. 4) comma 1) CCNL 09.05.2006 0,50% monte salari anno 2003 (rapporto spesa personale / entrate correnti 29,65%)	Euro 666,21
Art. 8) comma 2) CCNL 11.04.2008 0,60% monte salari anno 2005 (rapporto spesa personale / entrate correnti 33,09%)	<u>Euro 1.223,78</u>
<i>Totale Risorse Stabili</i>	<u>Euro 25.699,30</u>

RISORSE VARIABILI

Art. 15) comma 1) lettera k) CCNL 01.04.1999 MERLONI (importo iscritto a bilancio 2013 in base alle risultanze progettuali)	<u>Euro 10.713,00</u>
<i>Totale Risorse Variabili</i>	<u>Euro 10.713,00</u>

Fondo straordinari riduzione 3%	Euro 576,22
--	--------------------



UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2013

Progressioni orizzontali concesse negli anni precedenti Art. 17) comma 2) lett. b) CCNL 01.04.1999	Euro 3.435,72
Progressioni orizzontali anno 2011	Euro 4.788,63
Indennità comparto a carico del fondo Art. 33) CCNL 22.01.2001	<u>Euro 3.670,92</u>
Totale utilizzo del fondo per istituti "stabili"	<u>Euro 11.895,27</u>
Indennità disagio anno 2013 Art. 17) comma 2) lett. e) CCNL 01.04.1999 (Euro 40,00 x 10 mensilità) per prestazione attività sulla base di orario spezzato	Euro 400,00
Indennità per Ufficiale di Stato Civile Art. 17) comma 2) lett. i) CCNL 01.04.2000	Euro 300,00
Indennità di procedimento (art. 7 comma 1 CCNL 09.05.2006)	Euro 3.500,00
Produttività individuale e collettiva Art. 17) comma 2) lett. a) CCNL 01.04.1999	Euro 4.255,00
Totale utilizzo fondo di parte stabile per destinazioni regolate dalla contrattazione	<u>Euro 8.455,00</u>
Fondo da utilizzare per "altri istituti"	<u>Euro 5.349,03</u>
<i>Totale utilizzo fondo di parte stabile</i>	<i>Euro 25.699,30</i>
<i>Parte Variabile</i>	
Art. 15) comma 1) lettera k) CCNL 01.04.1999 MERLONI (importo iscritto a bilancio 2013 in base alle risultanze progettuali)	<u>Euro 10.713,00</u>
<i>Totale utilizzo fondo di parte variabile</i>	<i>Euro 10.713,00</i>
Fondo straordinari riduzione 3% (non destinato)	Euro 576,22



SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUTTIVITA' DEL DIPENDENTE

Sig./dott. _____
PER L'ANNO _____

Punti max 100: valutazione raggiungimento obiettivi max punti 50/100
 valutazione attività e comportamenti max punti 50/100

1. VALUTAZIONE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

max punti attribuibili 50/100

Gli obiettivi e gli indicatori sono quelli specificati per ciascuna Struttura nell'allegato 2	Valutazione	Punti		Punti in caso di risultato raggiunto oltre i termini assegnati (abbattimento fino al 50%)
	Il risultato non è stato conseguito	0		
	Il grado di conseguimento non è soddisfacente	Da 1 a 20		
	Il grado di conseguimento è soddisfacente	Da 21 a 40		
	Il risultato è stato conseguito nel rispetto dei termini ed è pienamente soddisfacente	Da 41 a 50		

2. VALUTAZIONE ATTIVITA' E COMPORTAMENTI

max punti attribuibili 50/100

Azioni	Indicatori	punti	
Programmare, attuare e controllare	Capacità di analisi	da 0 a 4	
	Capacità di valutare rilevanze e priorità	da 0 a 4	
	Capacità di definire piani operativi	da 0 a 4	
	Capacità di monitorare lo stato dell'arte dei piani e riprogrammare in caso di scostamenti	da 0 a 4	
	Qualità della redazione degli atti	da 0 a 4	
Innovare	Capacità di innovazione gestionale	da 0 a 5	
	Capacità di ottimizzazione delle risorse (risparmi, economie di spesa)	da 0 a 5	
	Capacità di ottimizzazione dei tempi	da 0 a 5	
Gestire	Capacità di individuare soluzioni alternative	da 0 a 3	
	Capacità di far condividere obiettivi / accogliere suggerimenti	da 0 a 3	
	Capacità di sviluppare / diffondere informazioni	da 0 a 3	
	Capacità di relazionarsi con i clienti interni (colleghi, Giunta, Segretario Comunale)	da 0 a 3	
	Capacità di relazionarsi con i clienti esterni (utenti, cittadini, imprese, altre PA)	da 0 a 3	

La valutazione si intende positiva con un punteggio pari o superiore a 70/100

Potranno essere svolte attività di monitoraggio e di misurazione intermedie durante il periodo di riferimento.

Manuale

LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL PERSONALE DEI LIVELLI

DISCIPLINA DELLA VALUTAZIONE

CCNL 31.03.1999

ART. 6 Sistema di valutazione

1. In ogni ente sono adottate metodologie permanenti per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, anche ai fini della progressione economica di cui al presente contratto; la valutazione è di competenza dei dirigenti, si effettua a cadenza periodica ed è tempestivamente comunicata al dipendente, in base ai criteri definiti ai sensi dell'art. 16, comma 2.

CCNL 01.04.1999

ART. 18 Collegamento tra produttività ed incentivi

1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi ed è quindi attuata, in unica soluzione ovvero secondo modalità definite a livello di ente, dopo la necessaria verifica e certificazione a consuntivo dei risultati totali o parziali conseguiti, in coerenza con gli obiettivi annualmente predeterminati secondo la disciplina del D.Lgs. n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

CCNL 16.10.2003

Art. 37 Compensi per produttività

1. L'art. 18 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituito dal seguente:

"1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.

3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.

4. Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

Dlgs. 165/2001

Articolo 45 - Trattamento economico.

3. I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:

a) alla performance individuale;

b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;

c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute

Dlgs. 150/09

Art. 9 Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale

2. La misurazione e la valutazione svolte dai dirigenti sulla performance individuale del personale sono effettuate sulla base del sistema di cui all'articolo 7 e collegate:

a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;

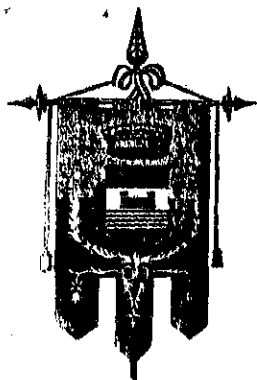
b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi

Art. 18. Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance

1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione

selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto



COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27040

P.IVA 01029130182

Tel. 0385/270005 – Fax. 0385/70580 - 270015

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013
--

La relazione tecnico finanziaria e illustrativa costituisce un allegato alla contrattazione integrativa decentrata e presupposto di tutte le forme di controllo previste dal legislatore.

Relazione illustrativa

Data della sottoscrizione: 13.11.2013

Periodo temporale di vigenza: anno 2013 - anno scolastico 2013/2014

Composizione della delegazione trattante:

- a) Parte Pubblica (rif. deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 29.06.2013)
Segretario Comunale Dott. Giuseppe De Luca
Responsabile del Servizio Finanziario: Rag. Silvia Emanuelli
- b) Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione: UIL FPL, FP CGIL, FPS CISL
- c) Rappresentante Sindacale interno: Ing. Diego Boiocchi, Responsabile Servizio Tecnico

Soggetti destinatari: personale non dirigente

Materie oggetto della contrattazione: costituzione e destinazione fondo per il finanziamento del salario accessorio anno 2013

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30.07.2013.

Il Piano Risorse Obiettivi per il Ciclo della Performance è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 10.08.2013.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il periodo 2011 - 2013 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 30.05.2011

Il Piano Triennale 2013 - 2015 per le azioni positive a favore delle pari opportunità è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 18.05.2013.

Il Programma Occupazionale per il triennio 2013 - 2015 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 18.05.2013.

La Ricognizione per l'anno 2013 delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 18.05.2013.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 18.05.2013 avente ad oggetto "Linee di indirizzo in merito all'organizzazione interna degli Uffici e dei Servizi: ricollocamento del dipendente Giorgio Delfitto come Agente di Polizia Locale"; il ricollocamento decorre dal 01.06.2013.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 17.03.2012 avente ad oggetto "O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione) - Modifica al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con DGC n. 54 del 23.05.2011 e nomina organo monocratico di valutazione";

L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 è stato assolto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dei seguenti documenti: piano risorse obiettivi per il ciclo della performance, programma triennale per la trasparenza e l'integrità, tabella 15) e scheda informativa 2) del conto annuale, curriculum del Segretario Comunale e dei Responsabili di Servizio, costituzione e destinazione fondo per il finanziamento del salario accessorio anni 2011 e 2012 ivi compresa relazione tecnico finanziaria illustrativa e verbale di accordo sindacale.

Relazione tecnico - finanziaria

Il fondo per le risorse decentrate, ai sensi delle previsioni dettate dall'art. 31 comma 2 e comma 3 del CCNL 22.01.2004 è suddiviso in :

- RISORSE STABILI, certe e continuative – voci a carattere permanente
- RISORSE VARIABILI, eventuali e non ricorrenti (voci di carattere occasionale da verificare e calcolare ogni anno)

Le risorse avente carattere di stabilità sono destinate a remunerare le forme di trattamento economico accessorio che hanno un analogo carattere, diventando integrazioni stipendiali, quali indennità di comparto e progressioni orizzontali.

Pertanto si è provveduto a calcolare l'importo del fondo di parte stabile e subito dopo si è calcolato quanto parte ne è già stata utilizzata.

Le quote non utilizzate di fondo per il salario accessorio, parte stabile, possono essere destinate annualmente al finanziamento della parte variabile. Non è possibile invece destinare quote del fondo variabile a finanziare la parte stabile, in quanto viene a mancare il necessario requisito della certezza della disponibilità economica.

Considerato che la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007), e successive modifiche ed integrazioni, detta le disposizioni in materia di spesa per il personale.

Considerato che, con riferimento all'anno 2013, è necessario considerare le modifiche apportate alla contrattazione decentrata dall'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010 n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione e di competitività economica". In particolare - richiamata altresì la circolare n. 12 del 15.04.2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - l'art. 9) comma 1) prevede misure di contenimento del trattamento economico complessivo, ivi compreso quello accessorio dei singoli dipendenti, *che per gli anni 2011, 2012 e 2013 non deve superare il "trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010"* Per trattamento "ordinariamente" spettante si considera il trattamento fondamentale (stipendio base, tredicesima mensilità, RIA ove prevista) le componenti del trattamento accessorio di carattere fisso e continuativo (ad esempio retribuzione di posizione e maggiorazioni comunque legate all'orario di lavoro). Non sono prese in considerazione ai fini del computo le assenze, ad esempio, per malattia intervenute nell'anno 2010.

Possono essere conferite progressioni economiche orizzontali ma, in tal caso, per effetto del DPR 122 del 04.09.2013 in vigore dal 09.11.2013, le stesso potranno produrre effetti economici a decorrere dal 01.01.2015, senza il beneficio della retroattività, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di spese di personale.

Considerato che, a decorrere dall'anno 2013 il Comune di Arena Po è soggetto al Patto di Stabilità per cui, ai sensi del comma 7) dell'art. 14) D.L.78/2010 convertito con la Legge 122/2010, *si deve assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali*. Sono escluse - a seguito della deliberazione n.

16/2009 della Corte dei Conti sezione autonomie nonché della deliberazione n. 51 del 04.10.2011 della Corte dei Conti sezioni riunite - le spese relative alle progettazioni interne. Sono altresì escluse, ai sensi della citata deliberazione 16/2009, i diritti di rogito spettanti ai Segretari Comunali.

Considerato che le modifiche relative al trattamento accessorio dei singoli dipendenti, nello specifico variazione delle indennità di posizione, posso essere effettuate, nel rispetto delle disposizioni in materia di spesa di personale per gli Enti soggetti a Patto di Stabilità, solo previa riorganizzazione interna; la presente materia non è oggetto di contrattazione ma si ritiene di dover, di seguito, effettuare talune precisazioni trattandosi di atti che incidono sulla spesa di personale.

Nello specifico si precisa quanto segue.

I dati di costituzione della parte stabile degli anni pregressi (consolidato) sono stati riportati nella costituzione del fondo del corrente anno.

Sono state riportate altresì nel prospetto di costituzione del fondo le percentuali di rapporto spesa di personale / entrate correnti per la verifica del rispetto dei parametri di applicazione di cui ai CCNL.

Il totale delle risorse di parte stabile ammonta ad Euro 25.699,30 (**invariato rispetto all'anno 2010**).

Nella parte "variabile" del fondo sono stati inseriti:

- a) Art. 15) comma 1) lettera k) CCNL 01.04.1999 incentivi di cui alla Legge Merloni da corrispondere al Responsabile del Servizio Tecnico; l'importo, inserito nel bilancio annuale di previsione 2013 all'intervento 1.01.06.01/3, non costituisce componente aggiuntiva ai fini del rispetto gli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006.

Le risorse di cui alla parte variabile sono una sorta di "partite di giro" inserite nella parte in entrata ed in uscita dal fondo non costituendo, di fatto, oggetto di contrattazione e derivanti da specifiche normative di Legge.

Si rileva che come per la contrattazione decentrata degli anni 2011 e 2012 non si è proceduto all'integrazione del fondo ex art. 15 comma 5 (CCNL 01.04.1999) per finanziare l'attivazione o l'accrescimento di nuovi servizi ed all'integrazione del fondo ex art. 15 comma 2 (CCNL 01.04.1999).

Si rileva altresì che non è stato assegnato il fondo straordinario anno 2013 per consentire il rispetto dei limiti di spesa di personale.

Utilizzo del fondo.

L'importo della risorse stabili consente la totale copertura delle proposte di utilizzo del fondo formulate in sede di incontro della delegazione trattante. Nelle specifico le risorse stabili consentono, sia per l'anno 2013 che in previsione triennale, la copertura delle indennità di comparto a carico del fondo, delle progressioni orizzontali concesse negli anni precedenti.

Si considera che tali risorse non sono a carico del bilancio ma a carico del fondo e che pertanto non comportano aumento della spesa di personale.

Nella destinazione del fondo sono state definite:

- a) L'indennità di disagio (art. 17 comma 2 lettera e del CCNL 01.04.1999) quantificata in Euro 40,00 mensili per 10 mensilità per prestazione dell'attività lavorativa sulla base di orario spezzato [rapportato agli orari di apertura / chiusura e rientri delle scuole e del servizio di doposcuola istituito dall'Ente]; **l'importo è invariato rispetto all'anno 2010.**
- b) la produttività individuale e/o collettiva e l'indennità di procedimento per il personale non titolare di Posizione Organizzativa (art. 17 comma 2 lettera a CCNL 01.04.1999)
- c) L'indennità di Ufficiale di Stato Civile, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera i CCNL 01.04.200, nella misura massima di Euro 300,00; **l'importo è invariato rispetto all'anno 2010.**

I progetti ed i procedimenti saranno valutati nell'anno successivo in base all'effettivo compimento e buon fine degli stessi, secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentari; la liquidazione sarà effettuata solo dopo che l'OIV avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente

I progetti sono riferiti ad attività e mansioni non ricomprese nei compiti e doveri d'ufficio.

In conclusione i dati contabili riportano la seguente situazione:

Risorse stabili Euro 25.699,30

Utilizzo fondo (esclusa parte variabile) Euro 20.350,27

Fondo di parte stabile da destinare eventualmente ad altri istituti Euro 5.349,03.

Con riferimento ai Titolari di Posizione Organizzativa, a seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 18.06.2013 e di riorganizzazione interna, si procederà all'assegnazione, mediante decreto sindacale:

- a) del servizio tributi e del servizio economato con passaggio dal Servizio Demografico (Responsabile: Elisabetta Scarani) al Servizio Affari Generali (Responsabile: Alessandra Montagna) con conseguente trasferimento di parte dell'indennità di posizione quantificata in Euro 1.200,00 su base annua.
- b) delle incombenze relative alle attività produttive (commercio), alla manutenzione degli automezzi e delle attrezzature comunali ed alla Polizia Locale con passaggio dal Servizio Tecnico (Responsabile: Diego Boiocchi) al Servizio Affari Generali (Responsabile: Alessandra Montagna) con conseguente trasferimento di parte dell'indennità di posizione quantificata in Euro 300,00 su base annua.

Trattandosi di riorganizzazione interna con "spostamento" di funzioni e servizi tra i Titolari di Posizione Organizzativa sono rispettate le disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010 n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione e di competitività economica".

In particolare la Circolare n. 12 del 15.04.2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze al punto 1) stabilisce "E' da evidenziare, inoltre, che il tetto fissato dall'art. 9 comma 1 non opera in relazione alla variazione nella distribuzione delle competenze tra gli uffici che, in attuazione di processi di riorganizzazione previsti da disposizioni legislative e nel rigoroso rispetto di quanto previsto dal comma 2 bis, influisca sulla misura della retribuzione di posizione ...".

La predetta riorganizzazione non comporta un aumento della generalità delle indennità di posizione in capo ai Titolari di Posizione Organizzativa rispetto all'anno 2010; **determina comunque un aumento della spesa di personale conseguente al diverso trattamento contributivo dei dipendenti interessati (rientrando comunque nei limiti fissati dalla vigente normativa in materia per gli Enti soggetti al Patto di Stabilità).**

Sante la situazione attuale l'Ente rispetta il limite per cui, ai sensi del comma 7) dell'art. 14) D.L. 78/2010 convertito con la Legge 122/2010, *si deve assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali.*

Inoltre il rapporto spesa di personale / entrate correnti per il rispetto dei parametri di deficitarietà rientra nel limite del 40%.

La costituzione del fondo ed il relativo utilizzo rispettano le disposizioni di cui all'art. 9) comma 2) bis del D.L. 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni in merito al contenimento della spesa di personale.

CONCLUSIONI

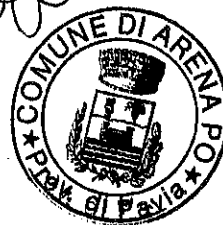
Il Comune di Arena Po, con riferimento ai dati del bilancio consuntivo 2012:

- non si trova in dissesto o in situazione strutturalmente deficitaria;
- è tenuto al rispetto del patto di stabilità, avendo una popolazione superiore a 1000 abitanti e garantisce il rispetto di tale limite;
- ha rispettato gli obblighi di contenimento delle spese di personale stabiliti dall'art.1, comma 562, della L.296/2006;
- presenta un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti inferiore al 40%

Si attesta inoltre che gli oneri derivanti dalla presente costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2013 sono stati previsti nei documenti di programmazione finanziaria (Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013/2015 approvati con delibera consiliare n. 15 del 30.07.2013) e trovano copertura finanziaria negli appositi capitoli di spesa del personale.

La presente relazione, allegata alla determinazione e destinazione del fondo per il finanziamento del salario accessorio, verrà trasmessa alla Giunta Comunale, al Segretario Comunale, al Revisore dei Conti.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Silvia Emanuelli)



FONDO FINANZIAMENTO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2010 Aggiornato al CCNL 11.04.2008

RISORSE STABILI

Art. 31) comma 2) CCNL 22.01.2001 Fondo consolidato Ivi compreso personale cessato	Euro 22.218,00
--	----------------

Art. 32) comma 1) CCNL 22.01.2004 0,62% monte salari anno 2001	Euro 880,90
---	-------------

Art. 32) comma 2) CCNL 22.01.2004 0,50% monte salari anno 2001 (rapporto spesa personale / entrate correnti 30,76%)	Euro 710,41
---	-------------

Art. 4) comma 1) CCNL 09.05.2006 0,50% monte salari anno 2003 (rapporto spesa personale / entrate correnti 29,65%)	Euro 666,21
--	-------------

Art. 8) comma 2) CCNL 11.04.2008 0,60% monte salari anno 2005 (rapporto spesa personale / entrate correnti 33,09%)	<u>Euro 1.223,78</u>
--	----------------------

<i>Totale Risorse Stabili</i>	<u>Euro 25.699,30</u>
--------------------------------------	------------------------------

RISORSE VARIABILI

Art. 15) comma 1) lettera k) MERLONI (importo iscritto a bilancio 2010 in base alle risultanze progettuali)	Euro 7.600,29
---	---------------

Art. 15) comma 1) lettera k) Direttiva 2004.38 CE Contributi art. 2) comma 11) Legge Finanziaria 2008	Euro 549,62
---	-------------

<i>Totale Risorse Variabili</i>	<u>Euro 8.149,91</u>
--	-----------------------------

Fondo straordinari riduzione 3%	Euro 576,22
--	--------------------

Somme di parte stabile non utilizzate negli anni precedenti	Euro 8.327,14
--	----------------------



FONDO FINANZIAMENTO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2012 Aggiornato al CCNL 11.04.2008

RISORSE STABILI

Art. 31) comma 2) CCNL 22.01.2001

Fondo consolidato

Ivi compreso personale cessato

Euro 22.218,00

Art. 32) comma 1) CCNL 22.01.2004

0,62% monte salari anno 2001

Euro 880,90

Art. 32) comma 2) CCNL 22.01.2004

0,50% monte salari anno 2001

(rapporto spesa personale / entrate correnti 30,76%)

Euro 710,41

Art. 4) comma 1) CCNL 09.05.2006

0,50% monte salari anno 2003

(rapporto spesa personale / entrate correnti 29,65%)

Euro 666,21

Art. 8) comma 2) CCNL 11.04.2008

0,60% monte salari anno 2005

(rapporto spesa personale / entrate correnti 33,09%)

Euro 1.223,78***Totale Risorse Stabili******Euro 25.699,30*****RISORSE VARIABILI**

Art. 15) comma 1) lettera k) CCNL 01.04.1999

MERLONI (importo iscritto a bilancio 2012 in base alle
risultanze progettuali)Euro 2.369,24***Totale Risorse Variabili******Euro 2.369,24*****Fondo straordinari riduzione 3%****Euro 576,22**

UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2012

Progressioni orizzontali concesse negli anni precedenti Art. 17) comma 2) lett. b) CCNL 01.04.1999	Euro 3.435,72
Progressioni orizzontali anno 2011	Euro 4.788,63
Indennità comparto a carico del fondo Art. 33) CCNL 22.01.2001	<u>Euro 3.670,92</u>
Totale utilizzo del fondo per istituti "stabili"	<u>Euro 11.895,27</u>
Indennità di procedimento (art. 7 comma 1 CCNL 09.05.2006)	Euro 2.500,00
Indennità disagio anno 2012 Art. 17) comma 2) lett. e) CCNL 01.04.1999 (Euro 40,00 x 10 mensilità) per prestazione attività sulla base di orario spezzato	Euro 400,00
Indennità per Ufficiale di Stato Civile Art. 17) comma 2) lett. i) CCNL 01.04.2000	Euro 300,00
Produttività individuale e collettiva Art. 17) comma 2) lett. a) CCNL 01.04.1999	Euro 7.000,00
Totale utilizzo fondo di parte stabile per destinazioni regolate dalla contrattazione	<u>Euro 10.200,00</u>
Fondo da utilizzare per "altri istituti"	<u>Euro 3.604,03</u>
<i>Totale utilizzo fondo di parte stabile</i>	<i>Euro 25.699,30</i>
<i>Parte Variabile</i>	
Art. 15) comma 1) lettera k) CCNL 01.04.1999 MERLONI (importo iscritto a bilancio 2012 in base alle risultanze progettuali)	<u>Euro 2.369,24</u>
<i>Totale utilizzo fondo di parte variabile</i>	<i>Euro 2.369,24</i>
Fondo straordinari riduzione 3%	Euro 576,22

(versione aggiornata al 28 febbraio 2013)

**Note applicative Circolare Ragioneria Generale dello Stato
n. 25 del 19 luglio 2012: schema di relazione tecnico-finanziaria**

**“Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo
certificato anno precedente”**

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo.
Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.
Amministrazione COMUNE di ARENA PO

COSTITUZIONE DEL FONDO			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche	Fondo 2013	Fondo 2012	Fondo 2010
es. Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art. 32)			
es. Importo consolidato al 31.12.07 (art. 9 c. 1 Ccnl SSN 08-09)	Euro 22.218,00	Euro 22.218,00	Euro 22.218,00
es. Fondo UNIV-EPNE ecc. 2004 certificato / parte fissa (art. 1 c. 189 L. 266/05)			
Incrementi contrattuali			
es. Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4, cc. 1,4,5 parte fissa)	Euro 1.591,31	Euro 1.591,31	Euro 1.591,31
es. Incrementi Ccnl 06-09 UNIV (art. 87 c. 1 L. c)	Euro 666,21	Euro 666,21	Euro 666,21
es. Incrementi Ccnl SSN 08-09 (art. 9 c. 2)	Euro 1.223,78	Euro 1.223,78	Euro 1.223,78
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
es. RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EELL 00-01)			
es. RIA personale cessato misura intera (art. 87 c. 1 L. d P. 3 Ccnl UNIV 06-09)			
es. Risorse da Fondo cond. di lavoro per rz. servizi (art. 31 c. 2 L. b Ccnl SSN 02-05)			
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	Euro 25.699,30	Euro 25.699,30	Euro 25.699,30

Poste variabili sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010

Risorse variabili

- es. Attiv. minori servizi o erogaz. (art. 15 c. 5 - parte variabile Ccnl EELL 98-01)
- es. Risparmi di gestione (art. 43 L. 449/1997)
- es. Programmi concordati (art. 30 c. 3 L. c Ccnl SSN 02-05)
- Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010**
- es. Economie Fondo anno precedente (EELL/UNIV)
- es. Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett. m) Ccnl EELL 98-01)
- es. Risp. straordinario anno precedente (art. 86 c. 4 Ccnl UNIV 06-09)
- es. Quota una tantum Risa pers. cess. anno prec. (art. 3 c. 3 L. a P. 2 Ccnl SSN 00-01)
- Art. 15) comma 1) lettera b) CCNL 01.04.1999 ex MERLONI*
- Art. 15 comma 1 lettera b) CCNL 01.04.1999 ex MERLONI*
- Contributi art. 2) comma 11) Legge Finanziaria 2008*

Euro 10.713,00	Euro 2.369,24	Euro 7.600,29
Euro 10.713,00	Euro 2.369,24	Euro 549,62
		Euro 8.149,91

Totale risorse variabili

Decurtazioni del Fondo

- es. Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2bis prima parte L. 122/2010)
- es. Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2bis seconda parte L. 122/2010)
- es. Altre decurtazioni del fondo (specificare)

Totale decurtazioni del Fondo

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Euro 25.699,30	Euro 25.699,30	Euro 25.699,30
Risorse variabili			
Decurtazioni	Euro 10.713,00	Euro 2.369,24	Euro 8.149,91
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione			

**Modulo III – Esempificazione di
“Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo
certificato anno precedente”**

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato
2012. Amministrazione COMUNE di ARENA PO**

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO			
	Fondo 2013	Fondo 2012	Fondo 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
es. Indennità di comparto quota carico Fondo (EEL)			
es. Progressioni orizzontali storiche (EEL / SSN)	Euro 3.670,92	Euro 3.670,92	Euro 3.670,92
es. Posizioni organizzative	Euro 8.224,35	Euro 8.224,35	Euro 7.568,91
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	Euro 11.895,27	Euro 11.895,27	Euro 11.239,83
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
es. Progressioni orizzontali			
es. Posizioni organizzative			
es. Indennità di responsabilità / professionalità	Euro 3.500,00	Euro 2.500,00	Euro 2.500,00
es. Indennità turno, rischio, disagio ecc.	Euro 400,00	Euro 400,00	Euro 2.257,16
Indennità Ufficiale di Stato Civile Art. 17) comma 2) lett. i) CCNL 01.04.2000	Euro 300,00	Euro 300,00	Euro 300,00
es. Produttività / performance collettiva			
es. Produttività / performance individuale	Euro 4.255,00	Euro 7.000,00	Euro 7.500,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	Euro 8.455,00	Euro 10.200,00	Euro 12.557,16
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare	Euro 5.349,03	Euro 3.604,03	
es. Risorse ancora da contrattare			
es. Acc. to art. 37 e. 7 Ccnl EEL 22.1.04			
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	Euro 11.895,27	Euro 11.895,27	Euro 11.239,83

Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione

Euro 8.455,00
Euro 5.349,03

Euro 10.200,00
Euro 3.604,03

Euro 12.557,16

COMUNE DI ARENA PO

Provincia di Pavia

- 3 DIC. 2013Prot. n. 6034

Cat. Clas. Fasc.

CLAUDIA MARTINOTTI**RAGIONIERE COLLEGIATO E REVISORE CONTABILE**

Al Comune di Arena Po

Il sottoscritto revisore dei conti,

Visto che in data 27 e 29 novembre 2013 il Comune di Arena Po ha trasmesso la bozza del contratto decentrato integrativo tra delegazione trattante di parte pubblica e OO.SS. in ordine all'ipotesi di accordo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013 nonché la proposta di costituzione del fondo 2013 e la relazione tecnico - finanziaria a commento del CCDI in argomento

Premesso che:

- L'art. 5 comma 3 del CCNL 1.4.1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004 nonché l'art. 40 bis comma 1 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i. demanda al collegio dei revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata;
- Le risorse devono essere previste nel bilancio di previsione o sua variazione;
- I contratti integrativi predisposti in violazione dei vincoli imposti dai contratti nazionali e che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale sono nulli (D.Lgs. 165/2001)
- Il dipartimento della Ragioneria Generale dello stato unitamente al dipartimento della Funzione Pubblica hanno elaborato lo schema della relazione illustrativa e tecnico finanziaria come da circolare della RGS in data 19 luglio 2012;

Ciò premesso si esprime il seguente parere in relazione alla ipotesi di contratto decentrato 2013 recante l'ipotesi di costituzione ed utilizzo del fondo 2013:

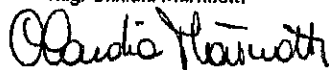
- o Preliminarmente si osserva che l'Ente sottopone ad anno quasi concluso la bozza di contratto decentrato e la relazione sul fondo 2013 ai fini dell'espressione del parere, il revisore invita l'Ente a determinare la costituzione del fondo e contrattare l'ipotesi di riparto tra i diversi istituti ad inizio anno, secondo una logica di programmazione.
- o Nel merito della documentazione prodotta il revisore osserva che l'ente ha elaborato la propria relazione tecnico finanziaria a corredo del contratto integrativo decentrato 2013. La relazione contiene e sviluppa in modo analitico ed esaustivo pressoché la totalità dei punti previsti nello schema ministeriale.
- o Nel merito della costituzione del fondo, l'importo complessivo non è superiore al fondo 2010. Il comune non ha previsto cessazioni di personale dipendente nell'anno in corso; nella parte stabile sono previste le stesse risorse degli anni precedenti per un totale di euro 25.599,30 mentre nella parte variabile è prevista la sola voce relativa agli incentivi di progettazione.
- o Quanto al riparto del fondo, il revisore prende atto che una parte è destinata alla remunerazione di istituti contrattualmente previsti a carattere fisso e ricorrente (indennità di comparto, progressioni orizzontali), una parte è destinata a remunerare specifiche responsabilità, l'indennità di disagio e progetti specifici di produttività. Il revisore prende atto che sono previste modalità di verifica dei risultati. Invita tuttavia l'amministrazione a definire per tempo detti progetti.

Inoltre il revisore prende atto:

- o della relazione tecnico finanziaria a commento del contratto decentrato per l'anno 2013
- o della dichiarazione contenuta nella predetta relazione che l'ammontare complessivo delle risorse decentrate dell'anno 2013 trova copertura finanziaria negli interventi relativi alla spesa di personale del bilancio 2013
- o che l'ente ha dato atto nei diversi documenti finanziari del rispetto di tutte le normative di spesa in materia di personale ed in particolare del rispetto del limite di spesa

In conclusione il revisore, vista l'attestazione del responsabile del servizio finanziario in ordine al finanziamento della spesa della contrattazione decentrata 2013, da atto della congruità della spesa relativa al fondo 2013 con le previsioni del bilancio comunale.

Stradella, 2 dicembre 2013

IL REVISORE DEI CONTI
Rag. Claudia Martinotti

STRADELLA (PV)- VIA G. BOVIO N.62- TEL.: 0385/245895-245218 FAX 0385/246100
E-MAIL: info@studiomartinotti.eu C.F.: MRTCLD62D53G388E P.IVA: 01699270185